



COMUNE DI REGGIO CALABRIA

U.O. Coordinamento Controllo Strategico e Sostegno dei Servizi Esternalizzati e degli Organismi Partecipati

Palazzo Ce.Dir. - Corpo H - Piano I° - Tel. 0965.362975 - Fax 0965.331067

Prot. nr. 77247 del 29 aprile 2008

OGGETTO: ORDINANZA PER LA DISCIPLINA DEL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.

IL DIRIGENTE

Ritenuto opportuno adottare un apposito provvedimento che stabilisca specifiche disposizioni e norme tecniche per il conferimento dei rifiuti da parte degli Utenti, nonché per il corretto utilizzo dei cassonetti presenti sul territorio;

Tenuto conto che è necessario salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento;

Considerata la vocazione turistica del Comune di Reggio Calabria e l'approssimarsi della stagione estiva, da cui deriva l'onere di tutelarne le esigenze di igiene pubblica e di decoro;

Premesso che:

- si rende necessario adeguare il dispositivo della precedente ordinanza del 13.05.1989, con la quale era stato regolamentato il corretto uso dei cassonetti, nonché il conferimento degli imballaggi in cartone, viste le diverse disposizioni normative succedutesi nel tempo e la nuova articolazione dei servizi di igiene urbana per come esternalizzati ed attualmente svolti dalle società miste Fata Morgana S.p.A. e Leonia S.p.A.;
- il servizio di raccolta della frazione indifferenziata dei rifiuti urbani è affidato alla società mista Leonia S.p.A. ai sensi della deliberazione G.C. nr. 294 del 31/07/04;
- il servizio di raccolta della frazione differenziata dei rifiuti è affidato alla società d'ambito Fata Morgana S.p.A. ai sensi della deliberazione del Commissario ad Acta C.C. nr. 10 del 29.06.2004;
- con Ordinanza Sindacale nr. 78 del 04.10.2007, è stato disciplinato il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, per come esteso con la modalità del "porta a porta" a tutto il territorio cittadino;

Constatato che:

- per consentire una migliore organizzazione del servizio di prelievo dei rifiuti, appare opportuno e necessario ribadire alla cittadinanza tutte le regole da adottare per un più razionale utilizzo del sistema di raccolta, che preveda una opportuna regolamentazione del conferimento dei rifiuti, inteso come sistema di ciclo integrato della frazione differenziata ed indifferenziata dei rifiuti;
- ignoti trasgressori continuano a depositare abusivamente rifiuti sulle aree pubbliche, aree private, aree private di uso pubblico, aree demaniali, creando in molti casi discariche abusive, presupposti di inquinamento ambientale, disdoro, potenziale pericolo per l'igiene, la sanità e la sicurezza pubblica;
- gli interventi di bonifica delle aree interessate da rifiuti speciali, pericolosi, carogne animali, siringhe, abusivamente abbandonati in area pubblica di pertinenza

comunale, restano in capo al Comune – U.O. Qualità Ambientale – ai sensi della deliberazione G.C. nr. 326 del 13.5.2006;

- a seguito di capillare attività di controllo, occorre ridefinire l'intera materia, al fine di delineare delle linee guida organiche e precise, finalizzate al recupero dei materiali ed al risparmio delle risorse, oltre che alla tutela ecologica ed ambientale prima citata;

Considerato che:

- con Ordinanza nr. 2065 del 30.10.2002 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Calabria ha approvato il "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti" e che il Comune di Reggio Calabria fa parte del sistema integrato dei rifiuti denominato A.T.O. 5;
- il "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti" non contempla la gestione di una discarica dei rifiuti solidi urbani all'interno del territorio del Comune di R. C.;
- il raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo delle raccolte differenziate posti dalla normativa nazionale e dalla programmazione regionale, provinciale e comunale rispondono all'esigenza di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e di tutela igienico-sanitaria;
- il Comune di Reggio Calabria, in collaborazione con il CONAI, per il tramite della società d'Ambito Fata Morgana S.p.A., ha avviato una campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti indicando le tipologie di conferimento dei rifiuti negli appositi contenitori (condominiali e stradali) distribuiti sul territorio e nell'isola ecologica gestita dalla società ROM 1995, ubicata in via Reggio Campi II° Tronco n° 199 - Reggio Calabria;

Atteso che:

- l'abbandono di rifiuti anche in prossimità dei cassonetti, oltre a rappresentare un problema estetico e ambientale, costituisce un potenziale rischio igienico-sanitario per la salute pubblica ed un eventuale pericolo per la sicurezza dei cittadini;
- per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal suddetto Piano Regionale e dal D. Lgs. nr. 152 del 03.04.2006, è da ritenersi obbligatoria la raccolta differenziata dei rifiuti su tutto il territorio comunale, così come disciplinata dall'Ordinanza Sindacale prot. n° 78 Gabinetto del Sindaco del 04.10.2007;
- l'Amministrazione Comunale, tramite le suddette società miste, ha provveduto ad installare sull'intero territorio i nuovi contenitori per la raccolta dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati ed ha inoltre provveduto a distribuire i bidoni condominiali porta a porta per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, consegnando anche i volantini riportanti le nuove modalità di conferimento dei rifiuti medesimi;
- è stato avviato il punto di raccolta per il conferimento delle frazioni secche dei rifiuti differenziati che non trovano capienza nei contenitori stradali e condominiali, denominato "Isola Ecologica";

Visti:

- l'articolo 198 D.Lgs. 03/04/2006 nr. 152 e s.m.i. che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani;
- l'articolo 181 D.Lgs. 03/04/2006 nr. 152 e s.m.i. ove è stabilito che "*ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le Pubbliche Amministrazioni favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi attraverso: a) il riutilizzo, il riciclo o le altre forme di recupero.....*";
- l'articolo 182 D.Lgs. 03.04.2006 nr. 152 e s.m.i., il quale prescrive ai commi: 1) che.. "*lo smaltimento dei rifiuti è effettuato in condizioni di sicurezza e costituisce la fase residuale della gestione dei rifiuti*"; 2) che .."*i rifiuti da avviare allo smaltimento finale devono essere il più possibile ridotti sia in massa che in volume potenziando la prevenzione e le attività di riutilizzo, di riciclaggio e di recupero*";

- l'articolo 192 D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i., il quale prescrive ai commi: 1) che.. *"l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati"*; 2) che *.." è altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee"*;
- Gli artt. 255 e 256 D.Lgs. 03/04/2006 n.152 e s.m.i. che regolamentano il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono di rifiuti;

Visti, altresì:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Polizia Urbana;
- il Regolamento Comunale di Igiene;
- la legge 241/ 90 e s.m.i.;
- l'articolo 107, Testo Unico Enti Locali – D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ;

Ritenuto, pertanto, opportuno ed inderogabile aggiornare le disposizioni contenute nell'Ordinanza per la Disciplina della Raccolta dei Rifiuti Urbani del 13.05.1989;

Tutto ciò premesso, nel rammentare a tutti i cittadini che:

- il servizio di raccolta dei rifiuti presuppone la collaborazione degli Utenti, i quali sono obbligati ad effettuarne il conferimento, nei modi e nelle forme, variabili nel tempo in relazione al progresso tecnologico e alle scelte operative, che verranno stabilite e rese note con apposite ordinanze;
- una corretta differenziazione dei rifiuti permette di ottimizzare i costi di gestione dell'intero servizio, evitando che finiscano a smaltimento tutte quelle tipologie di rifiuti per le quali è possibile eseguire un recupero ed un riutilizzo, con evidente ristoro e risparmio per le finanze comunali;
- esiste il dovere civico, oltre che nominativo, sull'utilizzo corretto degli spazi pubblici, nonché il dovere di evitare l'insudiciamento delle strade, dei marciapiedi, degli spazi verdi e di tutti i luoghi pubblici o aperti al pubblico, oltre al dovere del rispetto dell'ambiente;

ORDINA

1. La presente Ordinanza annulla e sostituisce i provvedimenti in precedenza emanati aventi ad oggetto la disciplina della raccolta dei rifiuti solidi urbani indifferenziati.
2. A partire dal 01 maggio 2008, il conferimento dei rifiuti e la raccolta degli stessi, provenienti da utenze domestiche, attività commerciali, artigianali ed uffici, dovrà avvenire esclusivamente secondo le modalità di seguito riportate:

CONFERIMENTO RIFIUTI DIFFERENZIATI

- 2.1 I rifiuti destinati alla raccolta differenziata (stradale, porta a porta, su chiamata e presso l'isola ecologica) restano disciplinati dall'ordinanza nr. 78 Gab. del 04.10.2007. Essi sono: imballaggi di legno, carta, cartone, plastica, lattine, vetro; indumenti usati; rifiuti organici (per le sole utenze servite), ingombranti e beni durevoli; accumulatori al piombo di provenienza domestica; metallo, legno, pile e farmaci, cartucce e toner, apparecchiature elettriche ed elettroniche, ed ogni altra raccolta differenziata avviata dal comune;

RIFIUTI DIFFERENZIATI DELLE AREE MERCATALI

- 2.2 Limitatamente alle categorie di raccolta differenziata dei rifiuti avviate dal comune, gli esercenti delle aree mercatali (a posto fisso, ambulanti, settimanali o a frequenza plurisettimanale) sono tenuti a differenziare i rifiuti prodotti durante l'esercizio della propria attività, a conferirli negli appositi contenitori o, quando questi mancassero, a raggrupparli per tipologia, ridotti al minimo volume possibile,

prevenendo dispersioni dovute anche all'azione del vento e della pioggia. I rifiuti speciali ed i rifiuti soggetti ad altre normative (ad esempio scarti di carne e pesce), prodotti negli stessi ambiti devono essere smaltiti a cura e spese degli esercenti medesimi, nel pieno rispetto nelle norme e regolamenti tempo per tempo vigenti;

RIFIUTI DIFFERENZIATI DI FIERE, MANIFESTAZIONI, SAGRE

2.3 Gli esercenti e/o gli organizzatori di fiere, manifestazioni e sagre rispetteranno le stesse modalità del precedente capoverso 2.2;

CONFERIMENTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI

2.4 I rifiuti solidi urbani indifferenziati, ovvero i rifiuti non destinati alla raccolta differenziata, contenuti in idonei sacchetti opportunamente chiusi, vanno depositati nei cassonetti stradali rispettando gli orari ed i giorni previsti per ognuna delle 15 zone operative, in cui è suddiviso il perimetro comunale, come di seguito specificato:

CONFERIMENTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI NEI CASSONETTI STRADALI				
Zona	Limiti territoriali	Giorni della settimana	Orari consentiti	Varianti
I [^]	Argine destro Annunziata – S. Caterina - Pentimele – Vito	Dal lunedì alla domenica	Dalle ore 19:00 alle ore 22:00	
II [^]	Argine sinistro Annunziata – Tremulini - S. Antonio – Mare - Eremo Botte	Dal lunedì alla domenica	Dalle ore 19:00 alle ore 22:00	
III [^]	Piazze De Nava / Italia – Mare – Trabocchetto	Dal lunedì alla domenica	Dalle ore 19:00 alle ore 22:00	
IV [^]	Piazza Italia - Argine destro Calopinace – Mare - S. Anna II° Tronco	Dal lunedì alla domenica	Dalle ore 19:00 alle ore 22:00	
V [^]	Argine sinistro Calopinace – Argine destro S. Agata – Mare – Sbarre Sup.	Dal lunedì alla domenica	Dalle ore 19:00 alle ore 22:00	
VI [^]	Argine sinistro Calopinace – Argine destro S. Agata - Modena – Sbarre Sup. – S. Sperato	Dal lunedì alla domenica	Dalle ore 19:00 alle ore 22:00	
VII [^]	Reggio Campi II Tronco – Pasquale Andiloro – Pietrastorta	Dal lunedì alla domenica	Dalle ore 19:00 alle ore 22:00	
VIII [^]	VIII [^] Circoscrizione Catona	Dalla domenica al venerdì	Dalle ore 19:00 alle ore 22:00	Dal 1° giugno al 30 settembre, zona litoranea: da lunedì alla domenica dalle ore 19,00 alle ore 22,00
IX [^]	IX [^] Circoscrizione Gallico	Dalla domenica al venerdì	Dalle ore 19:00 alle ore 22:00	Dal 1° giugno al 30 settembre, zona litoranea: da lunedì alla domenica dalle ore 19,00 alle ore 22,00
X [^]	X [^] Circoscrizione Archi	Dalla domenica al venerdì	Dalle ore 19:00 alle ore 22:00	Dal 1° giugno al 30 settembre, zona litoranea: da lunedì alla domenica dalle ore 19,00 alle ore 22,00

XI [^]	XI [^] Circoscrizione Orti	Dalla domenica al venerdì	Dalle ore 19:00 alle ore 22:00	
XII [^]	XII [^] Circoscrizione Cannavò	Dalla domenica al venerdì	Dalle ore 19:00 alle ore 22:00	
XIII [^]	XIII [^] Circoscrizione Ravagnese	Dalla domenica al venerdì	Dalle ore 19:00 alle ore 22:00	
XIV [^]	XIV [^] Circoscrizione Gallina	Dalla domenica al venerdì	Dalle ore 19:00 alle ore 22:00	
XV [^]	XV [^] Circoscrizione Pellaro	Dalla domenica al venerdì	Dalle ore 19:00 alle ore 22:00	Dal 1° giugno al 30 settembre, zona litoranea: da lunedì alla domenica dalle ore 19,00 alle ore 22,00

2.5 Gli esercizi commerciali osserveranno gli orari per come riportati in Tabella;

2.6 Gli esercenti delle aree mercatali, a posto fisso e di quelle rionali settimanali o plurisettemanali, conferiranno i rifiuti indifferenziati, racchiusi in idonei sacchetti, entro l'orario di chiusura dei mercati medesimi, negli appositi contenitori o, in mancanza di questi, li depositeranno nella propria piazzola. I singoli ambulanti (esercenti attività itinerante sul territorio comunale), si serviranno del più vicino cassonetto disponibile;

3. All'interno del territorio comunale (siano esse aree private, pubbliche o demaniali) è vietato:

- 3.1 abbandonare e depositare rifiuti di qualsiasi genere sul suolo e nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee e comunque nei luoghi diversi da quelli stabiliti per la raccolta differenziata e indifferenziata;
- 3.2 depositare sui marciapiedi, piazze, scarpate, aree verdi pubbliche e private, il seguente materiale: involucri, scatolame, cartoni, terra, terriccio, pneumatici e parti di autoveicoli, o altro materiale proveniente dal restauro o manutenzione di edifici, rifiuti ingombranti e beni durevoli;
- 3.3 introdurre nei cassonetti per la raccolta indifferenziata oggetti di grosso volume (scatole di cartone-imballaggi e simili) ed ogni altro rifiuto destinato alla raccolta differenziata;
- 3.4 depositare i rifiuti, sia pure raccolti in cassette o scatoloni, attorno ai cassonetti adibiti alla raccolta dei rifiuti;
- 3.5 conferire i rifiuti indifferenziati entro e fuori i contenitori adibiti alla raccolta differenziata ed i cestini gettacarte;
- 3.6 introdurre materiali accesi o incandescenti nei contenitori portarifiuti;
- 3.7 incendiare i rifiuti, nell'intero territorio comunale, sia se conferiti nei contenitori sia se depositati abusivamente fuori dai contenitori ed in qualsiasi altra area;
- 3.8 parcheggiare veicoli a fianco od in prossimità dei cassonetti, per non ostacolare le operazioni di svuotamento;
- 3.9 spostare e/o prelevare, da parte degli Utenti, sia i cassonetti che gli altri contenitori adibiti al servizio di raccolta R.S.U. ;
- 3.10 immettere nei cassonetti i seguenti materiali:
 - inerti di scavo, estrazione, demolizione e manutenzione degli stabili;
 - pneumatici, parti di autoveicoli, ingombranti e beni durevoli;
 - i rifiuti derivanti da allevamenti di animali in genere;
 - carogne animali;
 - le scorie degli impianti di riscaldamento;
 - i rifiuti derivanti dalla coltivazione e manutenzione di orti e giardini;

- ogni altro rifiuto speciale, tossico e nocivo.

3.11 La cernita dei rifiuti conferiti nei cassonetti o negli altri contenitori.

DISPOSIZIONI SANZIONATORIE

Le violazioni sullo scorretto conferimento dei rifiuti comportano l'applicazione nei confronti dei trasgressori della sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00 con le procedure sanzionatorie previste dalla Legge n. 689 del 24/11/1981 e successive modifiche ed integrazioni.

Le violazioni di cui al precedente punto 3, comportano l'applicazione nei confronti dei trasgressori delle seguenti sanzioni amministrative pecuniarie, da un minimo di € 105,00 ad un massimo di € 620,00, così come previsto dagli Artt. 255 e 256 D.lgs. 152/2006.

Se l'abbandono di rifiuti sul suolo riguarda rifiuti non pericolosi e non ingombranti si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 155,00.

Se la violazione è ascrivibile ai titolari di imprese ed ai responsabili di Enti che abbandonano o depositano in modo incontrollato i rifiuti ovvero li immettono nelle acque superficiali o sotterranee, sono punibili con la pena dell'arresto da tre mesi ad un anno o con l'ammenda da € 2.600,00 a € 26.000,00 se si tratta di rifiuti non pericolosi, e con la pena dell'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da € 2.600,00 a € 26.000,00 se si tratta di rifiuti pericolosi, per come previsto agli Artt. 255 e 256 del Testo Unico Ambientale.

DISPOSIZIONI FINALI

E' demandato al Corpo di Polizia Municipale, alle altre Forze di Polizia e all'Azienda Sanitaria Provinciale, la vigilanza sul rispetto del corretto conferimento dei rifiuti, secondo le modalità prescritte nella presente Ordinanza e sul rispetto delle norme contenute nel D.Lgs. 152/2006, in tema di abbandono di rifiuti.

Si trasmette copia per conoscenza al "Settore Tutela Ambientale" della Provincia di RC.

Per le rispettive competenze viene inviato a:

- Comando Polizia Municipale
- Comando Stazione Carabinieri di RC
- Azienda Sanitaria Provinciale
- Corpo Forestale dello Stato
- Comando Polizia Provinciale di RC

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, affissione all'Albo Pretorio del Comune e la pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Copia del presente atto può essere richiesta presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Reggio Calabria.

Si informa, inoltre, così come previsto dall'articolo 3 comma 4), Legge 241/90 e s.m.i. che avverso il presente provvedimento, si potrà presentare ricorso presso il T.A.R., entro 60 giorni, o in alternativa al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, dalla data di pubblicazione.

Copia del presente atto viene trasmesso all'Albo Pretorio del Comune per la relativa affissione.

Il Dirigente
(Igor PAONNI)